

IL PROGETTO DELLA COOPERATIVA "LA GOCCIA"

Non vedo, non sento non parlo, in difesa dei minori

Parte da Avellino il nuovo progetto per contrastare il maltrattamento dei minori. Selezionato da "Con i Bambini", e promosso dalla cooperativa sociale "La Goccia", ha l'obiettivo di promuovere una rete integrata per garantire risposte e interventi a supporto dei minori maltrattati. Secondo l'indagine realizzata da Terre des Hommes e Cismai, sono quasi 402.000 i bambini e i ragazzi presi in carico dai servizi sociali e di questi 77.493 sono vittime di maltrattamento. Su 1.000 minori in carico, dunque, 193 sono maltrattati. La principale forma di maltrattamento è rappresentata dalla patologia delle cure per il 40,7%, seguita dalla violenza assistita per il 32,4%, dal maltrattamento psicologico per il 14,1%, quello fisico per il 9,6% e l'abuso sessuale per il 3,5%. Dalla volontà di arginare questo fenomeno è partito il progetto "Non vedo, non sento, non parlo", selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dalla cooperativa sociale "La Goccia" di Avellino in qualità di soggetto capofila, nell'ambito del bando "Ricucire i Sogni". In campo le cooperative sociali: Il Sollievo di Anagni (SA), La Libellula di Sant'Antimo (NA), La Piccola Perla di Apice (BN), Uomo di Trentola Ducenta (CE) e l'Associazione di Promozione Sociale Tarita di Sant'Egidio del M. Albino (SA); gli Ambiti Sociali A04 - comune capofila Avellino, A02 - comune capofila Mercogliano, S01 - comune capofila Nocera Inferiore;

dagli Istituti Comprensivi "Aurigemma" di Monteforte Irpino, "Dorso" di Mercogliano, "Vassalluzzo" di Roccapiemonte (SA), I e V I.C. Nocera Inferiore (SA), "R. Cammisa" e "Giovanni XXIII" di Sant'Antimo (NA), e dall'IP-SEOA "Manlio Rossi-Doria" di Avellino. Il partner valutatore sarà l'Istituto Italiano di Valutazione di Milano, mentre Save the Children Italia Onlus sarà il Child safeguarding expert.

L'obiettivo è quello di fornire una risposta completa e sinergica al fenomeno del maltrattamento su bambini e adolescenti, con la consapevolezza che il solo intervento di messa in protezione e il sostegno psicologico non sono sufficienti. Di qui la necessità di promuovere una rete integrata per il contrasto agli abusi e ai maltrattamenti, che possa garantire interventi omogenei e coerenti nelle situazioni di rischio. I destinatari del progetto saranno i minori vittime di violenza assistita, i minori affidati alle comunità alloggio, coloro che sono segnalati dai servizi socio-sanitari e dalle forze dell'ordine, così come le famiglie svantaggiate dei minori presi in carico e quelle a rischio di maltrattamento per il minore.

Costruire
una rete
integrata
sui territori



Peso: 21%